



COMUNE DI PERTUSIO

- CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6

26/02/2019

OGGETTO:

CONFERMA DELLE ALIQUOTE TASI PER L' ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CRESTO Antonio - Sindaco	Sì
2. CRESTO Valentina - Assessore	Sì
3. NEGRO FRER Luciano - Assessore	Sì
4. POMATTO Antonio - Consigliere	Sì
5. TOMMASI Caterina Maria - Consigliere	Giust.
6. FERRARO Mirko - Consigliere	Sì
7. COSTA Emanuela - Consigliere	Sì
8. POMATTO Piero - Consigliere	Giust.
9. BUDELLO Sandro - Consigliere	Sì
10. PEZZETTI TONION Sara - Consigliere	No
11. FIERRO Donato Antonio - Consigliere	No
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, GIACHINO dott. Claudio, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell' art. 97, comma 4, lett. a), decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CRESTO Antonio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in ordine:

a) alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Lorena MADDIO

b) alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Lorena MADDIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, sulle competenze del Consiglio Comunale, nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

VISTO il D.M. del 25.01.2019, con cui è stato ulteriormente differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per l'anno 2019;

RICHIAMATO l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTE le ulteriori modifiche introdotte dall'art. 1, commi 10 e segg., della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 12/03/2018 con cui erano state confermate le aliquote TASI per l'anno 2018;

RITENUTO, pertanto, di poter confermare le predette aliquote per l'anno 2019;

CONSIDERATO che la legge di stabilità 2016 ha determinato l'abbattimento del tributo sulle prime case e relative pertinenze;

CONSIDERATO che, con riferimento al tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669, della legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f), del D.L. n. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli, tenuto conto delle modifiche intervenute con la citata legge 28.12.2015, n. 208, per quanto riguarda l'abitazione principale;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675, della legge n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, della legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che, l'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678, della legge n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 17/05/2014, con cui è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) istituita dall'art. 1, commi 639 e segg., della legge 27.12.2013, n. 147, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 05/03/2016, con cui sono state apportate delle modifiche al suddetto regolamento;

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione n. 10 del 22/04/2016 sono state apportate le opportune modifiche al suddetto regolamento, per adeguarlo alle nuove disposizioni intervenute con la legge 28.12.2015, n. 208;

RITENUTO, di conseguenza, necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	€ 27.000,00
<i>TOTALE</i>	€ 27.000,00

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683, della legge n 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2018, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, confermando le aliquote in vigore per l'anno 2019;

VISTO, l'art. 1, comma 37, lett. a), della legge 27.12.2017, n. 205;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 7
Votanti n. 7
Astenuti n. 0
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n.0

VISTO l' esito della votazione

DELIBERA

➤ DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1. DI CONFERMARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le aliquote e tariffe in relazione alla TASI, nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013, ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, come segue:

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Altri fabbricati	aliquota 1,8 per mille
Immobili D	aliquota 1,8 per mille
Abitazione principale	aliquota 1,8 per mille (solo cat. A/1, A/8 e A/9)
Fabbricati strumentali	esente
Immobili cat. D10	esente
Aree edificabili	esente

2. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della legge n. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare stessa, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
3. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della legge n. 147/2013, che la TASI è destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili indicati in premessa;
4. DI STABILIRE che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TASI dovrà essere effettuata in n. due rate:

TASI	Acconto possessore e occupante	18 giugno
	Saldo possessore e occupante	17 dicembre

5. DI STABILIRE, altresì, che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata, salvo eventuali conguagli da versarsi entro il termine di scadenza del saldo;
6. DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
7. DI DARE ATTO che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, qualora non modificate nei termini di legge;
8. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.;

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 7;
Votanti n. 7 ;
Astenuti n. 0;
Voti favorevoli n. 7 ;
Voti contrari n. 0;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

In originale firmato

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to:CRESTO Antonio

Il Segretario comunale
F.to: GIACHINO dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Num. **59** Reg. Albo On-Line

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile, attesta che la presente deliberazione n. **6 / 2019** viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (ai sensi art. 32, 1° comma, della Legge 18.06.2009, n. 69) dal **28/02/2019**, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-
Contabile
F.to : Rag. Lorena MADDIO

Il Segretario Comunale
F.to : GIACHINO dott. Claudio

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pertusio, 28/02/2019

Il Segretario Comunale
GIACHINO dott. Claudio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale 26-feb-2019 (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).
- Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000,n.267

Il Segretario comunale
F.to:GIACHINO dott. Claudio